

PQ 09
PROCEDURA WHISTLEBLOWING AI SENSI DEL D.LGS. 24/2023

SCOPO DELLA PROCEDURA
<p>La presente Procedura è adottata da I.C.E. s.r.l. - Industria Componenti Elettrici - con sede in Loreto Aprutino (PE), in Zona Industriale Remartello, 22 - C.F. e P.IVA 01231470681 (di seguito la "Società"), in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n.24 (di seguito il "Decreto" o "Decreto Whistleblowing" o "D.Lgs. 24/2023").</p> <p>Il Decreto è in vigore dal 30 marzo 2023 e recepisce la direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea (c.d. direttiva Whistleblowing) di cui si è venuti a conoscenza nel contesto lavorativo, lesive di interesse pubblico o dell'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato.</p> <p>L'espressione "whistleblower" indica un soggetto, dipendente di un ente o amministrazione, che segnala agli organi legittimati a intervenire, violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico e dell'amministrazione di appartenenza.</p> <p>Tutti i dipendenti della Società hanno l'obbligo di promuovere e garantire l'integrità delle azioni effettuate dalla Società. Pertanto, nel caso in cui un'azione o un'omissione commessa da un dipendente della Società nell'esercizio delle proprie funzioni lavorative possa costituire una violazione di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea è necessario segnalarlo.</p> <p>A tal fine, la Società ha attivato e mette a disposizione dei propri dipendenti e dei terzi un canale facilmente accessibile (Piattaforma Whistleblowing, come meglio descritta al successivo punto d) per presentare e comunicare la segnalazione di una violazione.</p> <p>La presente Procedura è altresì conforme alla normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.</p>
CAMPO DI APPLICAZIONE
<p>Le violazioni che possono essere segnalate ai sensi del Decreto Whistleblowing devono avere ad oggetto comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o della Società, di cui il Segnalante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo della Società</p>
RIFERIMENTI
<ul style="list-style-type: none"> - Direttiva (UE) 2019/1937 - Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n.24 - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 - PQ 04_Addestramento del Personale - PQ 07_Valutazione d'impatto sulla Privacy

Rev.	Data	Descrizione modifica
00	15/12/2023	Emissione

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

Procedura: PQ 09	Revisione: 00	Data Approvazione: 15/12/2023	Pagina: 1 di 23
-------------------------	----------------------	--------------------------------------	------------------------

Copia conforme all'originale cartaceo approvato e conservato nell'archivio Qualità. Nota: questo documento è soggetto a revisioni successive. Per verificare la validità di eventuali copie cartacee (di consultazione), controllare lo stato di ultima revisione nell'archivio informatico dei documenti del Sistema Qualità. Tutti i diritti appartengono alla I.C.E. s.r.l. e/o a terzi ad essa danti causa. E' vietato rivelare, riprodurre o comunque utilizzare il presente documento e qualunque dato ivi contenuto senza espressa autorizzazione della I.C.E. s.r.l.. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

Sommario

PQ 09	Procedura Whistleblowing Ai sensi del D.Lgs. 24/2023	1
a)	DEFINIZIONI.....	3
b)	AMBITO DI APPLICAZIONE OGGETTIVO	5
c)	CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNA	6
1.	In forma scritta	6
2.	In forma orale	6
d)	SOGGETTI CHE POSSONO EFFETTUARE UNA SEGNALAZIONE (“Segnalante”)	6
e)	DESTINATARIO DEL CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNA	7
f)	GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE INTERNA.....	7
1.	Soggetto responsabile del canale (Gestore delle Segnalazioni).....	7
2.	Gestore delle Segnalazioni Secondario	8
3.	Caratteristiche del canale di segnalazione interna.....	8
4.	Caratteristiche della Segnalazione e Segnalazioni anonime	8
5.	Iter operativo di gestione della segnalazione tramite il canale interno.....	9
6.	Conservazione della documentazione sulla segnalazione interna	9
7.	Obblighi di informazione	10
g)	CANALE DI SEGNALAZIONE ESTERNA.....	10
h)	DIVULGAZIONE PUBBLICA.....	10
i)	OBBLIGO DI RISERVATEZZA.....	11
j)	TUTELA DEI DATI PERSONALI	11
k)	MISURE DI PROTEZIONE	12
1.	MISURE DI PROTEZIONE A TUTELA DEL SEGNALANTE	12
2.	CONDIZIONI PER L’APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE.....	12
3.	MISURE DI SOSTEGNO	13
l)	REGIME SANZIONATORIO	13
m)	ALLEGATO 1 – Modulo per la segnalazione di presunte condotte illecite e irregolarità	15
n)	ALLEGATO 2 – Flusso della Procedura	16
o)	ALLEGATO 3 – INFORMATIVA PRIVACY PER IL SEGNALANTE DI ATTI ILLECITI.....	17
p)	ALLEGATO 4 – INFORMATIVA PRIVACY PER IL SEGNALATO	20

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

Procedura: PQ 09	Revisione: 00	Data Approvazione: 15/12/2023	Pagina: 2 di 23
-------------------------	----------------------	--------------------------------------	------------------------

Copia conforme all'originale cartaceo approvato e conservato nell'archivio Qualità. Nota: questo documento è soggetto a revisioni successive. Per verificare la validità di eventuali copie cartacee (di consultazione), controllare lo stato di ultima revisione nell'archivio informatico dei documenti del Sistema Qualità. Tutti i diritti appartengono alla I.C.E. s.r.l. e/o a terzi ad essa danti causa. E' vietato rivelare, riprodurre o comunque utilizzare il presente documento e qualunque dato ivi contenuto senza espressa autorizzazione della I.C.E. s.r.l. . Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

a) **DEFINIZIONI**

“ANAC”	Autorità Nazionale Anticorruzione
“Codice Privacy”	il D.Lgs. 30 giugno 2003, 196 (<i>“Codice in materia di protezione dei dati personali”</i>) che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti al trattamento dei dati personali
“Decreto Whistleblowing”	il D.Lgs. 10 marzo 2023, n.24
“Destinatario delle Segnalazioni”	indica un soggetto individuato dalla Società, destinatario e gestore delle Segnalazioni Whistleblowing, con l’obbligo di riservatezza sulle informazioni acquisite
“Direttiva”	la Direttiva (UE) 2019/1937
“GDPR”	il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
“Procedura” o “Procedura Whistleblowing”	la presente procedura approvata dalla Direzione Aziendale e divulgata in data 15/12/2023
“Segnalante/i”	coloro che hanno la facoltà di effettuare una Segnalazione Whistleblowing ai sensi del Decreto Whistleblowing e, in generale, della presente Procedura, tra i quali, dipendenti, collaboratori, azionisti, persone che esercitano (anche in via di mero fatto) funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza della Società e altri soggetti terzi che interagiscono con la Società (compresi i fornitori, consulenti, intermediari, ecc.) nonché stagisti o lavoratori in prova, candidati a rapporti di lavoro ed ex dipendenti
“Segnalazione Whistleblowing” o “Segnalazione”	la segnalazione presentata da un Segnalante ai sensi dei principi e delle regole di cui alla presente Procedura
“Segnalazione Whistleblowing Anonima” o “Segnalazione Anonima”	le Segnalazioni non contenenti dettagli che consentano o potrebbero consentire, anche indirettamente, l’identificazione del Segnalante
“Segnalazione interna”	comunicazione delle Segnalazioni attraverso il

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

Procedura: PQ 09	Revisione: 00	Data Approvazione: 15/12/2023	Pagina: 3 di 23
-------------------------	----------------------	--------------------------------------	------------------------

	predisposto canale interno di segnalazione
“Segnalazione esterna”	comunicazione scritta o orale delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione esterna
“Divulgazione pubblica”	rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa ovvero mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone
“Persona Coinvolta”	la persona fisica o giuridica menzionata nella Segnalazione come persona alla quale la Violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella Violazione segnalata
“Società” o “ICE”	I.C.E. s.r.l. - Industria Componenti Elettrici
“Soggetti Collegati”	i soggetti per i quali sono applicabili le stesse tutele che il Decreto Whistleblowing prevede per il Segnalante e che sono: <i>(i)</i> i facilitatori; <i>(ii)</i> persone del medesimo contesto lavorativo della persona Segnalante e che sono legate alla stessa da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado; <i>(iii)</i> colleghi di lavoro della persona Segnalante che lavorano nel medesimo contesto lavorativo e che hanno con il Segnalante un rapporto abituale e corrente; <i>(iv)</i> enti di proprietà della persona Segnalante o per i quali la stessa lavora o enti che operano nel medesimo contesto lavorativo
“Facilitatore”	persona fisica che assiste il Segnalante nel processo di effettuazione della Segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata (si tratta di soggetti che avendo un legame qualificato con il Segnalante potrebbero subire ritorsioni in ragione di detta connessione).
“Gestore delle Segnalazioni”	soggetto interno individuato dalla Società e responsabile della gestione del canale e delle segnalazioni
“Seguito”	l'azione o le azioni, avviate dal Gestore delle Segnalazioni, a seguito della Segnalazione
“Riscontro”	comunicazione alla persona Segnalante di informazioni relative al Seguito che viene dato, o che si intende dare, alla Segnalazione, comprendendo le

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

Procedura: PQ 09	Revisione: 00	Data Approvazione: 15/12/2023	Pagina: 4 di 23
-------------------------	----------------------	--------------------------------------	------------------------

Copia conforme all'originale cartaceo approvato e conservato nell'archivio Qualità. Nota: questo documento è soggetto a revisioni successive. Per verificare la validità di eventuali copie cartacee (di consultazione), controllare lo stato di ultima revisione nell'archivio informatico dei documenti del Sistema Qualità. Tutti i diritti appartengono alla I.C.E. s.r.l. e/o a terzi ad essa danti causa. È vietato rivelare, riprodurre o comunque utilizzare il presente documento e qualunque dato ivi contenuto senza espressa autorizzazione della I.C.E. s.r.l.. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

misure adottate o da adottare e dei motivi della scelta effettuata

“Violazioni”

illeciti amministrativi, contabili, civili o penali; condotte rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione; illeciti che rientrano in alcuni settori del diritto dell’Unione Europea (ad es. appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi); atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell’Unione Europea e la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali; atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell’unione Europea di cui all’articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell’Unione specificati nel diritto derivato pertinente dell’Unione Europea

“Ritorsioni”

qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione e strettamente legato alla stessa, della denuncia all’autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretto o indiretta, un danno ingiusto

b) **AMBITO DI APPLICAZIONE OGGETTIVO**

Le violazioni che possono essere segnalate ai sensi del Decreto Whistleblowing devono avere ad oggetto comportamenti, atti od omissioni che ledono l’interesse pubblico o l’integrità dell’amministrazione pubblica o della Società, di cui il Segnalante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo di ICE, e che consistono in:

- 1- Illeciti che rientrano nell’ambito di applicazione degli atti dell’Unione Europea o nazionali (così come richiamati nel Decreto Whistleblowing) relativi ai seguenti settori:
 - appalti pubblici;
 - servizi, prodotti e mercati finanziari, prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
 - sicurezza e conformità dei prodotti;
 - sicurezza dei trasporti;
 - tutela dell’ambiente;
 - radioprotezione e sicurezza nucleare;
 - sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali;
 - salute pubblica;
 - protezione dei consumatori;
 - tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

Procedura: PQ 09	Revisione: 00	Data Approvazione: 15/12/2023	Pagina: 5 di 23
-------------------------	----------------------	--------------------------------------	------------------------

- 2- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea, così come indicati nel Decreto Whistleblowing;
- 3- atti od omissioni riguardanti il mercato interno, comprese le violazioni delle norme dell'Unione Europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società, così come indicato nel Decreto Whistleblowing;
- 4- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione Europea nei settori indicati nei numeri 2), 3) e 4).

c) CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNA

1. In forma scritta

La Società ha attivato ai sensi del Decreto Whistleblowing il seguente canale di segnalazione interna che consente l'invio in modalità informatica di segnalazioni in forma scritta e garantisce la riservatezza del Segnalante e della Persona Coinvolta nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Il modulo che il Segnalante deve compilare è riportato all'Allegato 1 (*Modulo per la segnalazione di presunte condotte illecite e irregolarità*) della presente Procedura.

Tale canale di segnalazione interna è stato istituito dando informativa alle rappresentanze sindacali. L'accesso al canale di segnalazione interna può avvenire solo da parte del Destinatario delle Segnalazioni (come individuato al successivo par. G) p.to 1 della presente Procedura).

L'Amministratore di Sistema può effettuare l'accesso al canale di segnalazione soltanto per esigenze tecniche e in virtù di specifici impegni a mantenere l'obbligo di riservatezza di cui al Decreto Whistleblowing.

2. In forma orale

Le segnalazioni possono essere effettuate anche in forma orale tramite l'utilizzo dei numeri telefonici e nelle modalità riportate di seguito, a seconda della casistica:

a) se la Segnalazione NON RIGUARDA in via diretta o indiretta il Gestore delle Segnalazioni:

- numero di telefono: 085/82062213
- giorni e orari: ogni venerdì dalle 16:00 alle 18:00

b) se la Segnalazione RIGUARDA in via diretta o indiretta il Gestore delle Segnalazioni:

- numero di telefono: 085/82062201
- giorni e orari: ogni lunedì dalle 10:00 alle 12:00

d) SOGGETTI CHE POSSONO EFFETTUARE UNA SEGNALAZIONE ("Segnalante")

I soggetti che possono procedere alla segnalazione sono:

- i dipendenti della Società;
- i lavoratori autonomi e collaboratori che svolgono la propria attività presso la Società;
- i liberi professionisti e consulenti che collaborano con la Società;
- gli azionisti della Società;
- gli Amministratori della Società;
- i fornitori di prestazioni a favore della Società a qualsiasi titolo (a prescindere dalla natura di tali attività) anche in assenza di corrispettivo;
- i tirocinanti anche non retribuiti;

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

Procedura: PQ 09

Revisione: 00

Data Approvazione: 15/12/2023

Pagina: 6 di 23

- i soggetti che esercitano funzioni di amministrazione, di direzione, di controllo, di vigilanza ovvero di rappresentanza, anche se le relative attività sono svolte a titolo di fatto e non di diritto.

Sono, inoltre, compresi nella categoria in oggetto tutti quei soggetti che, a qualsiasi titolo, vengono a conoscenza di illeciti nell'ambito del contesto lavorativo della Società, ovvero:

- quando il rapporto di lavoro non sia ancora iniziato;
- durante il periodo di prova;
- allo scioglimento del rapporto.

e) DESTINATARIO DEL CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNA

La Società ha individuato quale destinatario delle Segnalazioni interne il Responsabile del Sistema Qualità della Società stessa ("RSGQ"), nella persona di Gianni Girone.

La figura individuata è esterna alla Società, a maggior tutela dell'autonomia e dell'indipendenza della funzione ricoperta, ed è specificatamente formata in merito al Decreto Whistleblowing.

Il nominativo del Responsabile delle Segnalazioni è reso pubblico, affinché qualora la Segnalazione riguardasse proprio lui, il Segnalante possa trasmettere la Segnalazione a un canale interno secondario ("Canale Alternativo"): whistleblowing@icetransformers.com.

In particolare, il destinatario del Canale Alternativo funge da "filtro" e svolge le seguenti attività preliminari:

- valuta se effettivamente il Responsabile delle Segnalazioni risulta essere coinvolto nella segnalazione;
- laddove il Responsabile delle Segnalazioni risulti essere effettivamente coinvolto nella segnalazione, il Responsabile del Canale Alternativo informa l'Amministratore della Società entro due giorni;
- laddove, invece, non risulti alcun coinvolgimento o conflitto di interessi del Responsabile delle Segnalazioni, il Responsabile del Canale Alternativo trasmette la Segnalazione al Responsabile delle Segnalazioni entro sette giorni, dandone notizia al Segnalante, se identificabile.

f) GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE INTERNA

La Società ha attivato un canale di segnalazione interna ("Piattaforma Whistleblowing") che il Segnalante deve utilizzare per la trasmissione delle informazioni sulle violazioni.

L'utilizzo di tale canale permette una più efficace prevenzione e accertamento delle violazioni. Tale scelta risponde al principio di favorire una cultura della buona comunicazione e della responsabilità sociale d'impresa, nonché del miglioramento della propria organizzazione.

Il canale di segnalazione interna prevede la modalità scritta, in forma anonima o nota, attraverso la piattaforma accessibile da link disponibile sulla pagina del sito web aziendale: www.icetransformers.com/it/.

Il canale di segnalazione interna garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, nel caso in cui non volesse identificarsi, nonché del contenuto della stessa e della relativa documentazione inoltrata, integrabile anche successivamente *Allegato 2 (Flusso della Procedura)*.

1. Soggetto responsabile del canale (Gestore delle Segnalazioni)

La gestione del canale interno è affidata al Sig. Gianni Girone.

Sul piano della normativa della privacy, il Gestore delle Segnalazioni è:

- autorizzato al trattamento dei dati personali da parte della Società e specificamente formato;
- indipendente e imparziale, in quanto soggetto appartenente ad una società terza;

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

Procedura: PQ 09	Revisione: 00	Data Approvazione: 15/12/2023	Pagina: 7 di 23
------------------	---------------	-------------------------------	-----------------

- specificamente formato sulla disciplina del whistleblowing, anche con riferimento a casi concreti (Cfr. *Schema di Linee Guida ANAC*).

2. Gestore delle Segnalazioni Secondario

Ove i fatti segnalati dovessero riguardare in via diretta o indiretta il Gestore delle Segnalazioni, oppure attività facenti capo alle responsabilità organizzative a lui assegnate, al Segnalante è messo a disposizione un canale alternativo che dovrà scegliere all'atto della Segnalazione (whistleblowing@icetransformers.com).

Il Gestore delle Segnalazioni Secondario, una volta accertato il diretto o indiretto coinvolgimento del Gestore delle Segnalazioni, inoltra tutta la documentazione al Direttore Generale (Allegato 2).

3. Caratteristiche del canale di segnalazione interna

Il canale interno di segnalazione della Società è appoggiato alla piattaforma web-based ed è fruibile da tutti i device (PC, Tablet, Smartphone).

La gestione IT del canale è affidata al responsabile IT della Società.

I dati inseriti nella piattaforma sono soggetti alle misure di tutela sul trattamento dei dati personali previste dal GDPR (Reg. 679/2016) ed implementate dal gestore IT.

La piattaforma, al termine dell'inserimento della Segnalazione (a prescindere che sia anonima o meno) rilascia un codice alfanumerico di 16 caratteri, generato in modo casuale e automatico dalla piattaforma stessa, non riproducibile, con cui il Segnalante potrà in ogni momento identificare la propria segnalazione per richiedere lo stato di avanzamento.

La segnalazione può essere visualizzata e gestita solamente dai soggetti autorizzati.

Il trattamento dei dati personali è sempre conforme agli obblighi previsti dal GDPR e dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

La Società, in qualità di Titolare del trattamento attraverso il canale di segnalazione interna, ha effettuato un'adeguata analisi del possibile impatto sulla protezione dei dati (ex art. 35 del GDPR), emettendo una nuova revisione della propria Valutazione d'Impatto sulla Privacy-GDPR (*Procedura PQ 07 del Sistema Qualità - ISO 9001*).

4. Caratteristiche della Segnalazione e Segnalazioni anonime

Le caratteristiche della Segnalazione sono riportate come disclaimer prima della compilazione dell'Allegato 1 (*Modulo per la segnalazione di presunte condotte illecite e irregolarità*).

È necessario che la Segnalazione sia il più circostanziata possibile al fine di consentire l'analisi dei fatti da parte del Gestore delle Segnalazioni.

In particolare, è necessario che risultino chiare:

- le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della Segnalazione;
- la descrizione del fatto;
- le generalità o altri elementi che consenta di identificare il soggetto cui attribuire la responsabilità dei fatti segnalati.

Le informazioni sulle violazioni segnalate devono essere veritiere, quindi, non si considerano tali semplici supposizioni, indiscrezioni scarsamente attendibili (c.d. voci di corridoio), così come notizie di pubblico dominio, informazioni errate (ad eccezione di errore genuino), palesemente prive di fondamento o fuorvianti, ovvero se meramente dannose o offensive.

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

Procedura: PQ 09

Revisione: 00

Data Approvazione: 15/12/2023

Pagina: 8 di 23

Copia conforme all'originale cartaceo approvato e conservato nell'archivio Qualità. Nota: questo documento è soggetto a revisioni successive. Per verificare la validità di eventuali copie cartacee (di consultazione), controllare lo stato di ultima revisione nell'archivio informatico dei documenti del Sistema Qualità. Tutti i diritti appartengono alla I.C.E. s.r.l. e/o a terzi ad essa danti causa. È vietato rivelare, riprodurre o comunque utilizzare il presente documento e qualunque dato ivi contenuto senza espressa autorizzazione della I.C.E. s.r.l. . Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

È utile anche che il Segnalante fornisca tutta la documentazione possibile che possa dare elementi di fondatezza dei fatti oggetto della Segnalazione, nonché l'indicazione di altri soggetti potenzialmente coinvolti a conoscenza dei fatti.

Le segnalazioni anonime, nel caso in cui siano ben circostanziate, sono equiparate alle segnalazioni ordinarie e, pertanto, tale Procedura garantisce loro la medesima tutela nei confronti del Segnalante, anche qualora sia successivamente identificato, e agli obblighi di conservazione.

5. Iter operativo di gestione della segnalazione tramite il canale interno

Il Segnalante trasmette la Segnalazione tramite il canale interno dedicato compilando lo specifico Modulo (Allegato 1), accedendo al link sopra indicato.

La ricezione della Segnalazione da parte del Gestore delle Segnalazioni, o del Gestore delle Segnalazioni Secondario, attiva il processo di gestione delle segnalazioni così come definito all'Allegato 2 (*Flusso della Procedura*).

Alla ricezione della Segnalazione, il Gestore delle Segnalazioni provvede a comunicare un avviso di ricezione al Segnalante (se noto) entro sette (7) giorni dal ricevimento della Segnalazione stesa e la relativa presa in carico.

Il Gestore delle Segnalazioni procede con una prima verifica circa il contenuto della Segnalazione, sia in riferimento all'ambito di applicazione definito dalla presente procedura, che alla sua verificabilità in base alle informazioni fornite.

In questa fase, qualora il Gestore delle Segnalazioni lo ritenga necessario, o in caso di eventuali dubbi, contatta il Segnalante (se noto) per acquisire ulteriori informazioni o documentazione.

Qualora il Segnalante non fornisca l'integrazione richiesta entro 3 (tre) mesi dalla richiesta, il Gestore della Segnalazione procederà all'archiviazione della Segnalazione.

Qualora la Segnalazione non sia inerente all'oggetto della presente Procedura, il Gestore delle Segnalazioni formalizzerà l'esito del controllo e lo comunicherà al Segnalante, in tempi ragionevoli (comunque non oltre 3 (tre) mesi) e archiverà la Segnalazione.

Una volta acquisita tutte le informazioni e la documentazione necessaria, il Gestore delle Segnalazioni valuterà, caso per caso direttamente con la Società, se e quale Funzione Competente aziendale debba essere opportunamente coinvolta per la relativa analisi e/o per il relativo supporto.

Il Gestore delle Segnalazioni, una volta conclusa l'indagine, predispone un report finale al fine di procedere con il riscontro al Segnalante (se noto). Il riscontro al Segnalante deve essere trasmesso entro 3 (tre) mesi dalla data di avviso di ricezione.

Solo in casi eccezionali, qualora la complessità della Segnalazione lo richiedesse, o in considerazione dei tempi di risposta del Segnalante, il Gestore delle Segnalazioni, informato prontamente il Segnalante prima della scadenza, con opportuna motivazione, potrà continuare la fase di indagine per il tempo necessario e dando al Segnalante periodici aggiornamenti.

Nel caso in cui la Segnalazione si configurasse come diffamazione o calunnia, accertata con condanna anche di primo grado, la Società procede con un procedimento sanzionatorio nei confronti del Segnalante stesso.

Si precisa che, dalla ricezione della Segnalazione fino alla sua chiusura, ogni soggetto che si trovasse in una situazione di conflitto di interesse deve astenersi dall'assumere decisioni al fine di garantire il rispetto del principio di imparzialità.

6. Conservazione della documentazione sulla segnalazione interna

Le Segnalazioni interne e tutta la relativa documentazione allegata, e/o integrata, sono conservate per il tempo necessario al trattamento della Segnalazione stessa.

In ogni caso, la documentazione è conservata soltanto per un periodo di tempo massimo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della Procedura di Segnalazione.

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

Procedura: PQ 09	Revisione: 00	Data Approvazione: 15/12/2023	Pagina: 9 di 23
------------------	---------------	-------------------------------	-----------------

In tutti i casi citati è necessario che la procedura di conservazione delle Segnalazioni interne e della relativa documentazione sia conforme alle garanzie comunitarie e nazionali sul trattamento dei dati personali, nonché alle predisposte misure sul diritto di riservatezza.

7. Obblighi di informazione

Le informazioni sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le Segnalazioni sono esposte, mediante la pubblicazione della presente Procedura:

- nei luoghi di lavoro (bacheche aziendali): per tutti lavoratori e i soggetti che frequentano i luoghi di lavoro;
- nell'apposita sezione della pagina web della Società, dedicata al *Whistleblowing*: per tutti i soggetti che, pur non frequentando i luoghi di lavoro, intrattengono un rapporto giuridico con la Società.

La Società attiva il proprio Canale di Segnalazione interna sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali.

g) CANALE DI SEGNALAZIONE ESTERNA

Al ricorrere delle seguenti condizioni, il Segnalante potrà procedere con una Segnalazione ad ANAC tramite canale esterno:

- nel caso in cui il Canale di Segnalazione interno obbligatorio non è attivo ovvero è attivo ma non è conforme a quanto previsto dal legislatore in merito soggetti e alle modalità di presentazione delle Segnalazioni;
- quando il Segnalante ha già inoltrato una Segnalazione interna ma non ha avuto alcun tipo di seguito;
- il Segnalante ha fondati motivi di ritenere che se effettuasse una segnalazione interna alla stessa non sarebbe dato efficace seguito o questa potrebbe determinare un fondato rischio di ritorsione;
- il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

L'organismo esterno legittimato a ricevere le Segnalazioni esterne è l'ANAC secondo le modalità e le procedure opportunamente adottate da quest'ultimo.

h) DIVULGAZIONE PUBBLICA

In via residuale e subordinata, il Segnalante potrà procedere con una divulgazione pubblica nei seguenti casi:

- quando ha già preventivamente effettuato una Segnalazione interna o esterna, ovvero ha effettuato direttamente una Segnalazione esterna senza aver ricevuto riscontro nei termini previsti;
- nel caso in cui ha fondato motivo di ritenere che la violazione costituisce un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- quando ha fondato motivo di ritenere che la Segnalazione esterna comporti il rischio di ritorsioni o potrebbe non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possono essere occultate o distrutte prove, oppure in cui vi è fondato timore che chi ha ricevuto la Segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

Procedura: PQ 09	Revisione: 00	Data Approvazione: 15/12/2023	Pagina: 10 di 23
------------------	---------------	-------------------------------	------------------

i) OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Tutte le Segnalazioni ed i relativi allegati non sono utilizzati oltre il tempo necessario per darne seguito.

È previsto che l'identità del Segnalante, unitamente a qualsiasi altra informazione da cui può evincersi direttamente o indirettamente, non siano rivelate senza il consenso espresso del Segnalante stesso a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle Segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli artt. 29 e 32 del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2-*quaterdecies* del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii.).

La Società tutela l'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella Segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della Segnalazione stessa, nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona Segnalante.

Le circostanze di mitigazione della tutela del diritto alla riservatezza comprendono:

- nell'ambito del procedimento penale, l'identità del Segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p.: è imposto l'obbligo di segretezza degli atti delle indagini preliminari sino al momento in cui l'indagato non abbia il diritto ad averne conoscenza e, comunque, non oltre la chiusura di tale fase;
- nell'ambito del procedimento stabilito presso la Corte dei Conti, l'identità del Segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria;
- nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del Segnalante non può essere rivelata nel caso in cui la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla Segnalazione, anche se conseguenti alla stessa;
- qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla Segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la Segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso del Segnalante a rivelare la propria identità;
- nei casi di procedimento disciplinare avviato nei confronti del presunto autore della condotta segnalata, sarà dato avviso in forma scritta al Segnalante delle ragioni della rivelazione dei dati riservati quando la rivelazione sarà indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta.

Tra gli obblighi di riservatezza si comprendono:

- la sottoscrizione della Segnalazione e della documentazione ad essa allegata al diritto di accesso agli atti amministrativi previsto dagli artt. 22 e ss. della L. n.241/1990 e all'accesso civico generalizzato di cui agli artt. 5 e ss. del D.Lgs. n.33/2013;
- le amministrazioni ed enti coinvolti nella gestione delle Segnalazioni garantiscono la riservatezza durante tutte le fasi del procedimento di segnalazione, compreso l'eventuale trasferimento delle Segnalazioni ad altre autorità competenti.

j) TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ogni trattamento dei dati personali, compresa la comunicazione tra le autorità competenti, è effettuato a norma del:

- Regolamento (UE) 2016/679;
- D.Lgs. 30 giugno 2013, n.196 e ss.mm.ii.

La comunicazione dei dati personali da parte di istituzioni, di organi o degli organismi dell'Unione Europea è effettuata in conformità del Regolamento (UE) 2018/1725.

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ**Procedura:** PQ 09**Revisione:** 00**Data Approvazione:** 15/12/2023**Pagina:** 11 di 23

Copia conforme all'originale cartaceo approvato e conservato nell'archivio Qualità. Nota: questo documento è soggetto a revisioni successive. Per verificare la validità di eventuali copie cartacee (di consultazione), controllare lo stato di ultima revisione nell'archivio informatico dei documenti del Sistema Qualità. Tutti i diritti appartengono alla I.C.E. s.r.l. e/o a terzi ad essa danti causa. È vietato rivelare, riprodurre o comunque utilizzare il presente documento e qualunque dato ivi contenuto senza espressa autorizzazione della I.C.E. s.r.l.. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

Il trattamento dei dati personali relativi alla ricezione e alla gestione delle Segnalazioni è effettuato da titolare, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 5 e 25 del Regolamento (UE) 2016/679, fornendo preliminarmente le idonee informazioni ai soggetti segnalanti e alle persone coinvolte, nonché adottando misure appropriate a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati.

L'informativa agli interessati, riepilogativa anche dei loro diritti e delle modalità per esercitarli, è reperibile nella sezione dedicata alla piattaforma Whistleblowing, sul sito web della Società.

k) MISURE DI PROTEZIONE

1. MISURE DI PROTEZIONE A TUTELA DEL SEGNALANTE

Le Segnalazioni devono essere effettuate in buona fede dal Segnalante e resta impregiudicata la responsabilità penale dello stesso qualora una Segnalazione si configuri nel reato di calunnia o di diffamazione, o altre fattispecie di reato.

Le misure di protezioni previste per il Segnalante e dei Soggetti Collegati sono:

- divieto di ritorsione in ragione di una Segnalazione;
- misure di sostegno, che consistono in informazioni, assistenza, consulenza a titolo gratuita da parte di enti del terzo settore indicati in un elenco disponibile sul sito dell'ANAC in merito alle modalità di segnalazione e alle previsioni normative in favore del Segnalante e della Persona Coinvolta;
- protezione dalle ritorsioni, che comprende:
 - a) la possibilità di comunicare all'ANAC le ritorsioni che si ritiene di aver subito a seguito di una Segnalazione;
 - b) le previsioni di nullità degli atti assunti in violazione del divieto di ritorsione, da far vedere anche in sede giudiziaria;
- limitazioni di responsabilità in caso di rivelazione (o diffusione) di violazioni coperte da obbligo di segreto (salvo il caso di informazioni classificate, segreto professionale e medico e segretezza delle deliberazioni degli organi giurisdizionali, per cui resta ferma l'applicazione della relativa normativa), o relative alla tutela del diritto d'autore o alla protezione dei dati personali, oppure di informazioni sulle violazioni che offendono la reputazione della Persona Coinvolta o denunciata, se:
 - c) al momento della rivelazione (o diffusione) vi fossero fondati motivi per ritenere che la stessa fosse necessaria per svelare la violazione;
 - d) sussistessero le condizioni di cui al successivo punto 2;
- limitazioni di responsabilità, salvo che il fatto costituisca reato, per l'acquisizione delle informazioni sulle Violazioni o per l'accesso alle stesse;
- le sanzioni (di cui al successivo par. m) .

2. CONDIZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE

Le misure di protezione sopra elencate si applicano al Segnalante e ai Soggetti Collegati, a condizione che:

- al momento della Segnalazione, il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle Violazioni segnalate o denunciate sono vere e rientrano nell'ambito di applicazione del Decreto Whistleblowing;
- la Segnalazione è stata effettuata in conformità a quanto previsto dal Decreto Whistleblowing.

In particolare, per ritorsioni si intendono le seguenti fattispecie previste dal Decreto, che si riportano a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

Procedura: PQ 09	Revisione: 00	Data Approvazione: 15/12/2023	Pagina: 12 di 23
-------------------------	----------------------	--------------------------------------	-------------------------

- a) il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti;
- b) il mutamento di funzioni;
- c) il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata del contratto di lavoro a termine;
- d) la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole;
- e) la conclusione anticipata o l'annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi.

Gli atti assunti in violazione del divieto di ritorsione sono nulli.

I Segnalanti possono comunicare direttamente ad ANAC le ritorsioni che ritengono di avere subito, siano esse tentate o prospettate.

L'ANAC informa l'Ispektorato Nazionale del Lavoro, per i provvedimenti di propria competenza.

3. MISURE DI SOSTEGNO

Il Segnalante potrà rivolgersi a enti del Terzo settore, presenti nell'elenco pubblicato sul sito di ANAC, che esercitano attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che hanno stipulato specifiche convenzioni con ANAC.

Le misure di sostegno fornite consistono in informazioni, assistenza e consulenza a titolo gratuito, sulle modalità di segnalazione e sulla protezione dalle ritorsioni, offerta dalle disposizioni normative nazionali e da quelle dell'Unione Europea, sui diritti della persona coinvolta, nonché sulle modalità e condizioni di accesso al patrocinio a spese dello Stato.

I) REGIME SANZIONATORIO

È soggetto a sanzioni pecuniarie chiunque si renda responsabile di una delle seguenti condotte:

- compimento di ritorsioni in relazione a Segnalazioni;
- ostacolo o tentato ostacolo all'effettuazione della Segnalazione;
- violazione degli obblighi di riservatezza previsti dalla Procedura e dal Decreto Whistleblowing;
- mancata istituzione di una Procedura per l'effettuazione e la gestione delle Segnalazioni o mancata conformità della stessa al Decreto Whistleblowing;
- mancata verifica e analisi delle Segnalazioni ricevute;
- responsabilità civile del Segnalante, anche con sentenza di primo grado, per diffamazione o calunnia nei casi di dolo o colpa grave, salvo che la medesima sia stata già condannata, anche in primo raso, per i reati di diffamazione o di calunnia;
- violazione della presente Procedura.

Per gli stessi illeciti ANAC può intervenire con sanzioni amministrative pecuniarie, secondo quanto riportato di seguito:

- da 10.000 a 50.000 euro quando accerta che la persona fisica individuata come responsabile abbia commesso ritorsioni;
- da 10.000 a 50.000 euro quando accerta che la persona fisica individuata come responsabile abbia ostacolato la segnalazione o abbia tentato di ostacolarla;

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

Procedura: PQ 09	Revisione: 00	Data Approvazione: 15/12/2023	Pagina: 13 di 23
-------------------------	----------------------	--------------------------------------	-------------------------

Copia conforme all'originale cartaceo approvato e conservato nell'archivio Qualità. Nota: questo documento è soggetto a revisioni successive. Per verificare la validità di eventuali copie cartacee (di consultazione), controllare lo stato di ultima revisione nell'archivio informatico dei documenti del Sistema Qualità. Tutti i diritti appartengono alla I.C.E. s.r.l. e/o a terzi ad essa danti causa. È vietato rivelare, riprodurre o comunque utilizzare il presente documento e qualunque dato ivi contenuto senza espressa autorizzazione della I.C.E. s.r.l. . Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

- da 10.000 a 50.000 euro quando accerta che la persona fisica individuata come responsabile abbia violato l'obbligo di riservatezza di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 24/2023. Restano salve le sanzioni applicabili dal Garante per la protezione dei dati personali per i profili di competenza in base alla disciplina in materia di dati personali 146;
- da 10.000 a 50.000 euro quando accerta che non sono stati istituiti canali di segnalazione; in tal caso responsabile è considerato l'organo di indirizzo sia negli enti del settore pubblico che in quello privato;
- da 10.000 a 50.000 euro quando accerta che non sono state adottate procedure per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni ovvero che l'adozione di tali procedure non è conforme a quanto previsto dal decreto; in tal caso responsabile è considerato l'organo di indirizzo sia negli enti del settore pubblico che in quello privato;
- da 10.000 a 50.000 euro quando accerta che non è stata svolta l'attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute; in tal caso responsabile è considerato il gestore delle segnalazioni;
- da 500 a 2.500 euro, quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità civile della persona segnalante per diffamazione o calunnia nei casi di dolo o colpa grave, salvo che la medesima sia stata già condannata, anche in primo grado, per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria.

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ**Procedura:** PQ 09**Revisione:** 00**Data Approvazione:** 15/12/2023**Pagina:** 14 di 23

Copia conforme all'originale cartaceo approvato e conservato nell'archivio Qualità. Nota: questo documento è soggetto a revisioni successive. Per verificare la validità di eventuali copie cartacee (di consultazione), controllare lo stato di ultima revisione nell'archivio informatico dei documenti del Sistema Qualità. Tutti i diritti appartengono alla I.C.E. s.r.l. e/o a terzi ad essa danti causa. E' vietato rivelare, riprodurre o comunque utilizzare il presente documento e qualunque dato ivi contenuto senza espressa autorizzazione della I.C.E. s.r.l. . Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

m) ALLEGATO 1 – Modulo per la segnalazione di presunte condotte illecite e irregolarità

Modulo di segnalazione anonimo

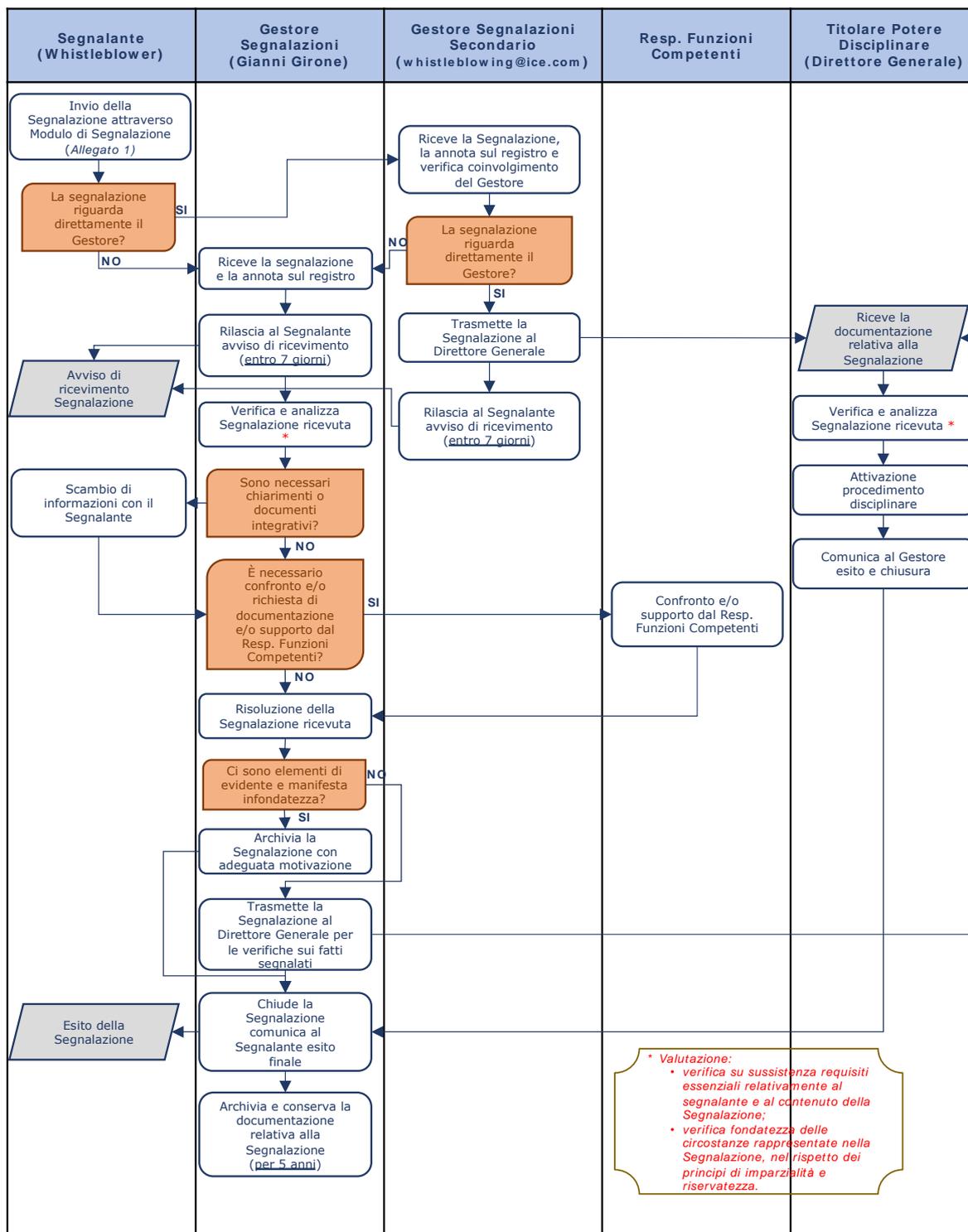
Data/Periodo in cui si è verificata la presunta condotta illecita o irregolarità	
Luogo fisico in cui si è verificata la presunta condotta illecita o irregolarità	
Descrizione della presunta condotta illecita o dell'irregolarità	
Autore/i della presunta condotta illecita o irregolarità	
Altri eventuali soggetti a conoscenza della presunta condotta illecita o irregolarità	
Eventuale documentazione a sostegno della segnalazione	
Ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro sulla sussistenza dei fatti segnalati	
Luogo e data della segnalazione	

Modulo di segnalazione identificato

Nome e Cognome del Segnalante	
Documento di riconoscimento da allegare	
Qualifica o posizione professionale	
Tel/Cell	
E-mail	
Data/Periodo in cui si è verificata la presunta condotta illecita o irregolarità	
Luogo fisico in cui si è verificata la presunta condotta illecita o irregolarità	
Descrizione della presunta condotta illecita o dell'irregolarità	
Autore/i della presunta condotta illecita o irregolarità	
Altri eventuali soggetti a conoscenza della presunta condotta illecita o irregolarità	
Eventuale documentazione a sostegno della segnalazione	
Ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro sulla sussistenza dei fatti segnalati	
Luogo e data della segnalazione	

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

Procedura: PQ 09	Revisione: 00	Data Approvazione: 15/12/2023	Pagina: 15 di 23
-------------------------	----------------------	--------------------------------------	-------------------------

n) ALLEGATO 2 – Flusso della Procedura

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ
Procedura: PQ 09
Revisione: 00
Data Approvazione: 15/12/2023
Pagina: 16 di 23

Copia conforme all'originale cartaceo approvato e conservato nell'archivio Qualità. Nota: questo documento è soggetto a revisioni successive. Per verificare la validità di eventuali copie cartacee (di consultazione), controllare lo stato di ultima revisione nell'archivio informatico dei documenti del Sistema Qualità. Tutti i diritti appartengono alla I.C.E. s.r.l. e/o a terzi ad essa danti causa. È vietato rivelare, riprodurre o comunque utilizzare il presente documento e qualunque dato ivi contenuto senza espressa autorizzazione della I.C.E. s.r.l. . Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

o) ALLEGATO 3 – INFORMATIVA PRIVACY PER IL SEGNALANTE DI ATTI ILLECITI

Ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e delle normative nazionali in materia di protezione dei dati personali, la Società, la invita a leggere attentamente la presente Informativa Privacy in merito al trattamento dei Suoi dati personali, informandoLa sin da ora che i dati da Lei forniti saranno trattati dal Titolare secondo le modalità di seguito indicate.

1. Definizioni

Si riporta di seguito il significato di alcuni termini utilizzati nella presente Informativa, al fine di agevolarne la comprensione:

- **Categorie Particolari di Dati Personali:** i Dati Personali che rivelano l'origine razziale, etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza, sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, data relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona;
- **Dati:** si intendono i Dati Personali e le Categorie Particolari di Dati Personali;
- **Dato Personale:** è tale qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("Interessato"); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- **Decreto:** si intende il D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24;
- **Direttiva:** si intende la Direttiva UE 2019/1937;
- **Legge n. 179/2017:** si intende la Legge sul Whistleblowing, approvata il 15/11/2017 a tutela del dipendente pubblico e privato, che prevede che sia predisposto almeno un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante;
- **Procedura Whistleblowing:** il processo adottato dal Titolare al fine di ottemperare alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 24/2023 in materia di segnalazioni di atti illeciti aventi ad oggetto comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della Società;
- **Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"):** si intende il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **Responsabile:** è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta Dati Personali per conto del Titolare;
- **Segnalante o Interessato:** il soggetto che effettua una segnalazione;
- **Segnalazione:** la segnalazione presentata da un Segnalante ai sensi dei principi e delle regole di cui alla Procedura Whistleblowing adottata dal Titolare in conformità al D.Lgs. n. 24/2023;
- **Titolare:** il Legale rappresentate pro-tempore della società I.C.E. s.r.l. che determina le finalità e i mezzi del trattamento dei Dati Personali dell'Interessato;
- **Trattamento:** s'intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a Dati Personali o insieme di Dati Personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ**Procedura:** PQ 09**Revisione:** 00**Data Approvazione:** 15/12/2023**Pagina:** 17 di 23

consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione, o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

2. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la società I.C.E. s.r.l. - Industria Componenti Elettrici - con sede in Loreto Aprutino (Pe), in Zona Industriale Remartello snc- Cod. Fiscale e P. IVA 01231470681, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, contattabile a mezzo mail all'indirizzo: privacy@icetransformers.com o al numero di telefono 085/820621.

3. Dati personali trattati

Nell'ambito della Segnalazione effettuata in modalità identificata, saranno trattati i seguenti Dati Personali relativi al Segnalante:

- nome e cognome;
- dati di contatto.

4. Finalità e base giuridica del trattamento

Il Trattamento sarà effettuato al fine di:

- raccogliere e gestire le Segnalazioni da parte di dipendenti e collaboratori del Titolare, in relazione alla commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del D.Lgs. 24/2023;
- consentire lo svolgimento di indagini interne volte a verificarne la fondatezza;
- intraprendere le opportune azioni a mitigarne/eliminarne gli effetti, presentare richieste, domande, esporre varie problematiche e/o aggiungere informazioni alla Segnalazione effettuata.

In caso di fondatezza della Segnalazione potranno essere richieste ulteriori informazioni, ivi inclusa l'implementazione di alcuni dati anagrafici del Segnalante, nel caso non tutte le informazioni siano state fornite precedentemente.

La base giuridica del Trattamento è l'adempimento degli obblighi normativi imposti dall'ordinamento (L. 179/2017, D.Lgs. 24/2023, Direttiva (UE) 2019/1937).

5. Modalità di trattamento

I Suoi Dati Personali saranno trattati in conformità con le disposizioni normative applicabili in materia di trattamento dei Dati Personali, sia con modalità elettroniche ed automatizzate che manuali. I Suoi Dati saranno trattati con idonee procedure per garantire la massima sicurezza e riservatezza ed esclusivamente dai responsabili autorizzati a svolgere le attività di Trattamento, così come definito nella Procedure Whistleblowing adottata dalla Società.

6. Periodo di conservazione dei Dati

I Dati Personali eventualmente comunicati saranno conservati per il periodo utile alla gestione della Segnalazione e alla verifica della relativa fondatezza per un periodo massimo di 5 (cinque) anni.

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

Procedura: PQ 09	Revisione: 00	Data Approvazione: 15/12/2023	Pagina: 18 di 23
-------------------------	----------------------	--------------------------------------	-------------------------

Copia conforme all'originale cartaceo approvato e conservato nell'archivio Qualità. Nota: questo documento è soggetto a revisioni successive. Per verificare la validità di eventuali copie cartacee (di consultazione), controllare lo stato di ultima revisione nell'archivio informatico dei documenti del Sistema Qualità. Tutti i diritti appartengono alla I.C.E. s.r.l. e/o a terzi ad essa danti causa. E' vietato rivelare, riprodurre o comunque utilizzare il presente documento e qualunque dato ivi contenuto senza espressa autorizzazione della I.C.E. s.r.l. . Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

In caso di non fondatezza della Segnalazione i dati verranno conservati per un periodo massimo di 6 (sei) mesi dalla valutazione, decorsi i quali saranno cancellati, fatta salva l'eventuale instaurazione di un procedimento giudiziario.

7. Destinatari dei Dati

I Dati Personali da Lei comunicati, ovvero quelli relativi alla Sua persona in caso di Segnalazione identificata, saranno trasmessi esclusivamente a:

- Gestore delle Segnalazioni: Gianni Girone.

I suoi Dati possono essere comunicati a studi legali e consulenti esterni, nonché autorità pubbliche locali, laddove previsto da specifiche normative nazionali e/o internazionali.

La Società informerà chiunque sia oggetto di una Segnalazione, salvo laddove sia necessario ritardare l'avviso per garantire la protezione del Segnalante, l'integrità dell'indagine e la conservazione delle informazioni pertinenti.

8. Trasferimento dei Dati

Nell'ambito dell'attività di Trattamento, i Dati Personali oggetto di Segnalazione non saranno oggetto di trasferimento in Paesi che si trovano al di fuori dell'Unione Europea.

In caso di trasferimento dei Dati al di fuori dell'Unione Europea, il Titolare assicura sin da ora il rispetto delle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato e/o l'adozione di clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

9. Diritti degli interessati e modalità di esercizio

Ai sensi del GDPR i soggetti interessati al Trattamento potranno esercitare i diritti di seguito indicati:

- ottenere indicazione dell'origine dei Dati Personali nonché delle finalità e modalità del Trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili nonché dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i Dati Personali potranno essere comunicati;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando ne abbiano interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei Dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non risulti necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i Dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione delle operazioni che sono state portate a conoscenza di terzi, anche per quanto riguarda il loro contenuto; di coloro ai quali i Dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al Trattamento dei Dati Personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Per il loro esercizio nonché per qualsiasi informazione relativa al Trattamento dei Dati Personali è possibile inviare in qualsiasi momento contattare il Titolare dei Dati Personali a mezzo mail all'indirizzo: privacy@icetransformers.com o al numero di telefono 085/820621.

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

Procedura: PQ 09	Revisione: 00	Data Approvazione: 15/12/2023	Pagina: 19 di 23
-------------------------	----------------------	--------------------------------------	-------------------------

Copia conforme all'originale cartaceo approvato e conservato nell'archivio Qualità. Nota: questo documento è soggetto a revisioni successive. Per verificare la validità di eventuali copie cartacee (di consultazione), controllare lo stato di ultima revisione nell'archivio informatico dei documenti del Sistema Qualità. Tutti i diritti appartengono alla I.C.E. s.r.l. e/o a terzi ad essa danti causa. È vietato rivelare, riprodurre o comunque utilizzare il presente documento e qualunque dato ivi contenuto senza espressa autorizzazione della I.C.E. s.r.l.. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

p) ALLEGATO 4 – INFORMATIVA PRIVACY PER IL SEGNALATO

Ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e delle normative nazionali in materia di protezione dei dati personali, la Società, la invita a leggere attentamente la presente Informativa Privacy in merito al trattamento dei Suoi dati personali, informandola che i dati da Lei forniti saranno trattati dal Titolare secondo le modalità di seguito indicate.

1. Definizioni

Si riporta di seguito il significato di alcuni termini utilizzati nella presente Informativa, al fine di agevolarne la comprensione:

- **Categorie Particolari di Dati Personali:** i Dati Personali che rivelano l'origine razziale, etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza, sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona;
- **Dati:** si intendono i Dati Personali e le Categorie Particolari di Dati Personali;
- **Dato Personale:** è tale qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("Interessato"); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- **Decreto:** si intende il D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24;
- **Direttiva:** si intende la Direttiva UE 2019/1937;
- **Legge n. 179/2017:** si intende la Legge sul Whistleblowing, approvata il 15/11/2017 a tutela del dipendente pubblico e privato, che prevede che sia predisposto almeno un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante;
- **Procedura Whistleblowing:** il processo adottato dal Titolare al fine di ottemperare alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 24/2023 in materia di segnalazioni di atti illeciti aventi ad oggetto comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della Società;
- **Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"):** si intende il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **Responsabile:** è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta Dati Personali per conto del Titolare;
- **Segnalato o Interessato:** qualsivoglia soggetto interessato potenzialmente riferito in una Segnalazione;
- **Segnalante:** il soggetto che effettua una Segnalazione;
- **Segnalazione:** la segnalazione presentata da un Segnalante ai sensi dei principi e delle regole di cui alla Procedura Whistleblowing adottata dal Titolare in conformità al D.Lgs. n. 24/2023;
- **Titolare:** il Legale rappresentante pro-tempore della società I.C.E. s.r.l. che determina le finalità e i mezzi del trattamento dei Dati Personali dell'Interessato;
- **Trattamento:** s'intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a Dati Personali o insieme

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ**Procedura:** PQ 09**Revisione:** 00**Data Approvazione:** 15/12/2023**Pagina:** 20 di 23

di Dati Personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione, o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

2. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la società I.C.E. s.r.l. - Industria Componenti Elettrici - con sede in Loreto Aprutino (Pe), in Zona Industriale Remartello snc- Cod. Fiscale e P. IVA 01231470681, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, contattabile a mezzo mail all'indirizzo: privacy@icetransformers.com o al numero di telefono 085/820621.

3. Dati personali trattati

I Dati Personali relativi al Segnalato sono raccolti mediante la Segnalazione e relativa documentazione fornita dal Segnalante. I Dati Personali relativi al Segnalato potranno essere ricompresi nelle seguenti categorie:

- dati anagrafici (e.g. nome, cognome, luogo e data di nascita);
- dati di contatto (e.g. indirizzo e-mail, numero di telefono, recapito postale);
- dati di natura professionale (e.g. livello gerarchico, area aziendale di appartenenza, ruolo aziendale, tipo di rapporto intrattenuto con la Società o altri soggetti terzi, professione);
- ogni altra informazione riferita dal Segnalato che il Segnalante decide di condividere con il Titolare per meglio circostanziare la propria Segnalazione.

Si precisa che i Dati Personali del Segnalato, che sono oggetto di Segnalazione, non possono essere conosciuti a priori dal Titolare ma, in base all'impostazione dei sistemi utilizzati e alle istruzioni inserite nella Procedura Whistleblowing, si presume possano rientrare tra le categorie sopra indicate.

4. Finalità e base giuridica del trattamento

Il Trattamento sarà effettuato al fine di:

- raccogliere e gestire le Segnalazioni da parte di dipendenti e collaboratori del Titolare, in relazione alla commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del D.Lgs. 24/2023;
- consentire lo svolgimento di indagini interne volte a verificarne la fondatezza;
- intraprendere le opportune azioni a mitigarne/eliminarne gli effetti, presentare richieste, domande, esporre varie problematiche e/o aggiungere informazioni alla Segnalazione effettuata.

La base giuridica del Trattamento è l'adempimento degli obblighi normativi imposti dall'ordinamento (L. 179/2017, D.Lgs. 24/2023, Direttiva (UE) 2019/1937).

5. Modalità di trattamento

I Suoi Dati Personali saranno trattati in conformità con le disposizioni normative applicabili in materia di trattamento dei Dati Personali, sia con modalità elettroniche ed automatizzate che manuali. I Suoi Dati saranno trattati con idonee procedure per garantire la massima sicurezza e riservatezza ed esclusivamente dai responsabili

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

Procedura: PQ 09	Revisione: 00	Data Approvazione: 15/12/2023	Pagina: 21 di 23
-------------------------	----------------------	--------------------------------------	-------------------------

Copia conforme all'originale cartaceo approvato e conservato nell'archivio Qualità. Nota: questo documento è soggetto a revisioni successive. Per verificare la validità di eventuali copie cartacee (di consultazione), controllare lo stato di ultima revisione nell'archivio informatico dei documenti del Sistema Qualità. Tutti i diritti appartengono alla I.C.E. s.r.l. e/o a terzi ad essa danti causa. È vietato rivelare, riprodurre o comunque utilizzare il presente documento e qualunque dato ivi contenuto senza espressa autorizzazione della I.C.E. s.r.l. . Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

autorizzati a svolgere le attività di Trattamento, così come definito nella Procedure Whistleblowing adottata dalla Società.

6. Periodo di conservazione dei Dati

I Dati Personali eventualmente comunicati saranno conservati per il periodo utile alla gestione della Segnalazione e alla verifica della relativa fondatezza per un periodo massimo di 5 (cinque) anni.

In caso di non fondatezza della Segnalazione i dati verranno conservati per un periodo massimo di 6 (sei) mesi dalla valutazione, decorsi i quali saranno cancellati, fatta salva l'eventuale instaurazione di un procedimento giudiziario.

7. Destinatari dei Dati

I Dati Personali da Lei comunicati, ovvero quelli relativi alla Sua persona in caso di Segnalazione identificata, saranno trasmessi esclusivamente a:

- Gestore delle Segnalazioni: Gianni Girone.

I suoi Dati possono essere comunicati a studi legali e consulenti esterni, nonché autorità pubbliche locali, laddove previsto da specifiche normative nazionali e/o internazionali.

In casi eccezionali, di cui al D.Lgs. n. 24/2023, i Dati Personali potrebbero essere trattati dall'ANAC, come canale esterno della Segnalazione. La Società informerà chiunque sia oggetto di una Segnalazione, salvo laddove sia necessario ritardare l'avviso per garantire l'integrità dell'indagine e la conservazione delle informazioni pertinenti.

8. Trasferimento dei Dati

Nell'ambito dell'attività di Trattamento, i Dati Personali oggetto di Segnalazione non saranno oggetto di trasferimento in Paesi che si trovano al di fuori dell'Unione Europea.

In caso di trasferimento dei Dati al di fuori dell'Unione Europea, il Titolare assicura sin da ora il rispetto delle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato e/o l'adozione di clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

9. Diritti degli interessati e modalità di esercizio

In via generale, ai sensi del Regolamento, l'Interessato ha il diritto di accedere ai propri Dati, in particolare ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno degli stessi e di conoscerne il contenuto, l'origine, l'ubicazione geografica, nonché di chiederne copia.

L'Interessato ha altresì il diritto di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento, la rettifica, la limitazione del Trattamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei Dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso al loro Trattamento. Inoltre, l'Interessato ha il diritto di chiedere la portabilità dei propri Dati Personali.

Tuttavia, nel caso di specie e nella Sua qualità di soggetto Segnalato, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 GDPR non possono essere esercitati (con richiesta al Titolare ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 GDPR) qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante (v. articolo

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

Procedura: PQ 09	Revisione: 00	Data Approvazione: 15/12/2023	Pagina: 22 di 23
-------------------------	----------------------	--------------------------------------	-------------------------

Copia conforme all'originale cartaceo approvato e conservato nell'archivio Qualità. Nota: questo documento è soggetto a revisioni successive. Per verificare la validità di eventuali copie cartacee (di consultazione), controllare lo stato di ultima revisione nell'archivio informatico dei documenti del Sistema Qualità. Tutti i diritti appartengono alla I.C.E. s.r.l. e/o a terzi ad essa danti causa. È vietato rivelare, riprodurre o comunque utilizzare il presente documento e qualunque dato ivi contenuto senza espressa autorizzazione della I.C.E. s.r.l.. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

2-undecies del Codice Privacy e articolo 23 GDPR) e/o al perseguimento degli obiettivi di conformità alla normativa in materia di Segnalazione di condotte illecite. In particolare, si informa il Segnalato che l'esercizio di tali diritti:

- potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'Interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'Interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del Segnalante;
- eventualmente, in tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante per la Protezione dei Dati Personali ("Garante") con le modalità di cui all'articolo 160 del Codice Privacy, nel qual caso il Garante informa l'Interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'Interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

L'esercizio dei diritti da parte del Segnalato (incluso il diritto di accesso) potrà essere esperito, pertanto, nei limiti in cui la legge applicabile lo consente, contattando in qualsiasi momento il Titolare dei Dati Personali a mezzo mail all'indirizzo: privacy@icetransformers.com o al numero di telefono 085/820621.

La richiesta verrà analizzata dagli organismi preposti, al fine di contemperare l'esigenza di tutela dei diritti degli individui con la necessità di contrasto e prevenzione delle violazioni delle regole di buona gestione societaria ovvero delle normative applicabili in materia.

10. Tempi di comunicazione dell'Informativa

In conformità con le indicazioni delle Autorità Garanti Europee, si precisa che l'informativa specifica rispetto ai Dati Personali trattati dal Titolare in conseguenza della Segnalazione specifica potrà esser resa anche oltre il termine di 30 giorni di cui all'art. 14(3) GDPR qualora rendere l'informativa possa compromettere le investigazioni interne.

PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

Procedura: PQ 09	Revisione: 00	Data Approvazione: 15/12/2023	Pagina: 23 di 23
-------------------------	----------------------	--------------------------------------	-------------------------

Copia conforme all'originale cartaceo approvato e conservato nell'archivio Qualità. Nota: questo documento è soggetto a revisioni successive. Per verificare la validità di eventuali copie cartacee (di consultazione), controllare lo stato di ultima revisione nell'archivio informatico dei documenti del Sistema Qualità. Tutti i diritti appartengono alla I.C.E. s.r.l. e/o a terzi ad essa danti causa. E' vietato rivelare, riprodurre o comunque utilizzare il presente documento e qualunque dato ivi contenuto senza espressa autorizzazione della I.C.E. s.r.l. . Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.